



E FERMI
Enrico   
Istituto di Istruzione Superiore

Liceo
Scientifico

Via Carlo Pisacane - Tel. 0961 737678 - Fax 0961 737204

Liceo
Scientifico
opzione scienze applicate

Liceo
Scientifico Sportivo

Liceo delle
Scienze umane

Liceo delle
Scienze umane
opzione socio-economico

Liceo
Linguistico

Viale Crotone - Tel. 0961 34624 - Fax 0961 31040

web www.iisfermi.gov.it e-mail czis001002@istruzione.it pec czis001002@pec.istruzione.it C.M. **czis001002** C.F. **80003620798**

Circolare n°96 / a.s. 2017-2018

Catanzaro Lido 02/05/2018

I.I.S. "E. FERMI"-CATANZARO Prot. 0003330 del 02/05/2018 C-25 (Uscita)
--

Ai Docenti Coordinatori
Classi quinte
A tutti i docenti
Agli A.A. area alunni
Sedi

**Oggetto: Stesura documento di classe (D.P.R. n° 323/98)
Adozione libri di testo a.s. 2018/2019**

Si ritiene utile rammentare quanto indica il DPR n° 323/98 per la stesura del documento denominato, come consuetudine, “del 15 Maggio”.

Questo documento è un atto stilato dal Consiglio delle Classi quinte della Scuola Secondaria di Secondo Grado in base alle indicazioni del D.P.R. 323/98 e prodotto entro il 15 maggio per la successiva affissione all'albo dell'Istituzione Scolastica (art. 5 c. 2); in esso devono essere presenti i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti (art. 5 c. 2).

Le Commissioni degli Esami di Stato sono obbligate a considerare il “documento del 15 Maggio” come uno strumento di orientamento e come un vincolo per la predisposizione della terza prova scritta e per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Nel predetto D.P.R., all'articolo 5 comma 3 è possibile leggere che «la commissione entro il giorno successivo a quello di svolgimento della seconda prova definisce collegialmente la struttura della terza prova scritta in coerenza con quanto attestato nel documento di cui al comma 2. La mattina del giorno stabilito per lo svolgimento di detta prova, la commissione, in coerenza con quanto attestato nel predetto documento, predispone collegialmente il testo della terza prova scritta tenendo conto delle proposte avanzate da ciascuna componente».

I Consigli di Classe, quindi, nel formulare il documento e la sua struttura devono, in ogni caso, inserire tutte le informazioni, menzionate all'interno del DPR 323/98, sul percorso formativo della classe, utili a orientare le Commissioni nelle varie fasi dell'Esame di stato.

Senza entrare nello specifico dei nostri diversi percorsi liceali di indirizzo, senza pretesa di esaustività e nel consueto spirito improntato al principio del miglioramento continuo, si indicano alcune sezioni ritenute imprescindibili all'interno di un generico “Documento del 15 Maggio”.

La prima parte del documento deve contenere delle informazioni di carattere generale sull'Istituzione Scolastica di appartenenza, in particolare sulle finalità generali dell'Istituto, sul territorio in cui esso opera e, eventualmente se lo si ritiene necessario, sullo sviluppo storico dello stesso.



La seconda parte deve essere dedicata alla descrizione dell'evoluzione storica della classe. Elemento fondamentale di questa parte è la tabella che presenti le variazioni del consiglio di classe almeno nell'arco del triennio, in modo tale che la Commissione possa rendersi conto dell'eventuale presenza di una forte instabilità dello stesso, che genera spesso delle problematiche nel percorso formativo degli studenti.

Sempre in questa sezione può essere inserito il quadro del profilo della classe, in cui possono essere inserite informazioni sulla classe relative a:

- a) composizione;
- b) provenienza territoriale;
- c) osservazioni sulle dinamiche relazionali;
- d) osservazioni generali sul percorso formativo;
- e) presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline;
- f) osservazioni sul metodo di studio;
- g) livelli generali raggiunti.

La terza sezione del documento può essere dedicata alle tematiche relative alla programmazione collegiale del Consiglio di Classe e al raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di programmazione iniziale.

A tal proposito è importante che la sezione riporti gli obiettivi di apprendimento, in particolare riferiti all'ultimo anno di corso, suddivisi nelle varie aree di pertinenza; per ciascuno di essi è bene indicare il livello di raggiungimento da parte della classe.

Una parte di tale sezione va dedicata alle metodologie didattiche e agli strumenti didattici funzionali all'insegnamento. In essa il Consiglio di Classe potrà descrivere:

- a) le metodologie didattiche adoperate;
- b) gli interventi relativi al miglioramento del metodo di studio;
- c) eventuali personalizzazioni e individualizzazioni;
- d) eventuali attività di recupero curricolare o extracurricolare;
- e) gli strumenti didattici utilizzati (lavagna di ardesia, LIM, PC, tablet, CD-ROM; DVD-ROM, software applicativi, App, Dispense, Video, etc.).

Sarà opportuno inserire, sempre nella medesima sezione, tutte le informative riguardanti i percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro.

Sempre in tale ambito sarà possibile inserire le osservazioni circa lo sviluppo di eventuali percorsi interdisciplinari, l'eventuale periodo di sviluppo, il numero di ore dedicato e le discipline coinvolte nella trattazione del percorso.

Sarà possibile terminare questa sezione con una presentazione di tutte le attività extra-curricolari a cui hanno partecipato gli studenti della classe (tirocini, ricerche, stages, gemellaggi, visite guidate, viaggi d'istruzione, progetti, concorsi, etc..).

La quarta sezione, particolarmente importante, può essere dedicata alle verifiche e alle valutazioni. Il Consiglio di Classe dovrà dettagliare le tipologie di verifiche effettuate durante l'anno scolastico, facendo riferimento all'uso di eventuali verifiche diagnostiche, formative, sommative e finali, adottate in coerenza con quanto esplicitato nel P.O.F. dell'Istituto. Inoltre, devono essere presentate nel dettaglio le tipologie di prove di verifica a cui gli studenti sono stati sottoposti (prove tradizionali, prove strutturate, prove semi strutturate).

Le griglie di valutazione delle singole discipline potranno essere raccolte in un allegato unico, ovvero possono essere inserite all'interno di ciascun consuntivo di ogni singola disciplina.

Sempre in questa sezione possono essere inseriti i parametri relativi alla valutazione finale, cioè gli elementi che il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno valutare per esprimere un giudizio complessivo su ogni singolo alunno (comportamento, livelli di partenza, risultati delle prove,



osservazioni relative alle competenze trasversali, raggiungimento degli obiettivi generali, impegno, etc.) .

La quinta sezione del documento può invece essere dedicata alle attività programmate dal Consiglio di Classe per l'Esame di Stato. Qui possono essere inserite tutte le informazioni relative alle varie simulazioni della prima, della seconda e della terza prova effettuate nel corso dell'anno scolastico. In particolare per la prima prova scritta è bene indicare le tipologie proposte (analisi e commento di un testo letterario o di poesia; analisi e commento di un testo non letterario; stesura di un testo argomentativo di letterario o di poesia; analisi e commento di un testo non letterario; stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità; sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale) e gli aspetti considerati nella valutazione della prova (correttezza e proprietà nell'uso della lingua; possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento; organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale; coerenza di stile; capacità di rielaborazione di un testo; etc.).

Le altre prove, essendo specifiche per indirizzo, dovranno anch'esse riportare le varie tipologie somministrate, nonché i criteri di valutazione delle stesse con opportuna griglia dettagliata dei punteggi in quindicesimi.

Particolarmente dettagliata dovrà essere la parte relativa alla descrizione delle simulazioni della terza prova scritta. Essa deve riportare le date delle simulazioni, le discipline coinvolte e le tipologie utilizzate.

Ciascuna tipologia deve riportare la relativa griglia di valutazione, elemento fondamentale per la Commissione degli Esami di Stato. Tutte le simulazioni devono essere allegate al "Documento del 15 Maggio", al fine di orientare la Commissione.

Si può concludere questa sezione con le informazioni relative alla conduzione del colloquio degli Esami di Stato. Sarà bene ribadire, dato che il documento verrà pubblicato e indicato agli alunni, che il colloquio è suddiviso in tre parti (argomento scelto dal candidato; argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso; discussione degli elaborati relativi alle prove scritte) e indicare i suggerimenti dati dal Consiglio di Classe inerenti allo sviluppo dei percorsi interdisciplinari (ad esempio: presentazione in un tempo massimo di 15-20 minuti, limitazione a tre o quattro discipline coinvolte nel percorso, correttezza delle informazioni e riferimenti, etc.).

Anche per il colloquio orale deve essere proposta una griglia di valutazione che verrà valutata ed eventualmente adottata dalla Commissione degli Esami di Stato.

Conclusa la parte generale del "Documento del 15 Maggio" sarebbe bene fornire una serie di allegati importanti per le Commissioni. Di seguito vengono elencati i principali consuntivi delle singole discipline che devono contenere le seguenti informazioni:

- a) profilo della classe;
- b) raggiungimento degli obiettivi;
- c) contenuti dettagliati proposti durante l'anno scolastico (il classico programma svolto);
- d) metodologie didattiche;
- e) materiali didattici utilizzati;
- f) tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione;
- g) testi delle simulazioni della prima prova scritta con relative griglie;
- h) testi delle simulazioni della seconda prova scritta con relative griglie;
- i) testi delle simulazioni della terza prova scritta con relative griglie;
- j) griglia di valutazione del colloquio.

Data l'importanza del documento, è fondamentale essere il più dettagliati possibili, ma



EFERMI

Enrico

Istituto di Istruzione Superiore



Via Carlo Pisacane - Tel. 0961 737678 - Fax 0961 737204



Viale Crotona - Tel. 0961 34624 - Fax 0961 31040

web www.iisfermi.gov.it e-mail czis001002@istruzione.it pec czis001002@pec.istruzione.it C.M. **czis001002** C.F. **80003620798**

concentrando l'attenzione sulle informazioni utili per comprendere l'effettivo percorso formativo della classe. Si consiglia, pertanto, di evitare ridondanze e informazioni del tutto inutili per la Commissione.

Ad ogni buon fine, sarà compito dei Consigli di Classe valutare l'inserimento di opportune sezioni descrittive e di quanto altro necessario per permettere al documento di essere, per come indica la normativa vigente, uno strumento concreto di riferimento per i lavori della Commissione.

Relativamente all'adozione dei libri di testo per l'a.s. 2018/2019, si rammenta di attenersi, nella preparazione della documentazione preliminare per le eventuali proposte al collegio dei docenti, a quanto indicato dalla Circolare MIUR (Dipartimento per l'Istruzione, D.G. per gli OO.SS. e per l'A.S.) del 09/04/2014 e precedenti, anche relativamente ai tetti di spesa prescritti.

Si fa notare che le proposte di nuove adozioni e/o di conferma dovranno essere redatte tramite registro elettronico.

Dopo l'accesso, bisognerà cliccare alla voce "INFO CLASSE/DOCENTI" e scegliere l'ultima icona (Adozione libri di testo). Nella schermata che apparirà, dopo aver selezionato la propria disciplina, basterà selezionare il libro già in adozione (schermata in basso), oppure indicarne uno nuovo (secondo normativa) tramite il pulsante "+" posto in alto alla schermata. Si rammenta che la scelta potrà essere effettuata per titolo o anche per codice ISBN. Il docente potrà effettuare adozioni solo nella classe in cui insegna nel corrente anno scolastico. Di seguito viene allegato un promemoria "visivo" sulle modalità di adozione.

Le proposte di eventuale variazione o nuova adozione dei libri di testo, testi consigliati e realizzazione diretta di materiale didattico digitale, dovranno essere effettuate entro e non oltre 48 ore prima il collegio dei docenti programmato per il 23 maggio 2018.

Si confida in una sempre più fattiva e puntuale collaborazione di tutti i docenti e del personale amministrativo al fine di definire con chiarezza gli adempimenti indicati dalla normativa vigente.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA TERESA AGOSTO

*Firma
Digitale*



ALLEGATO

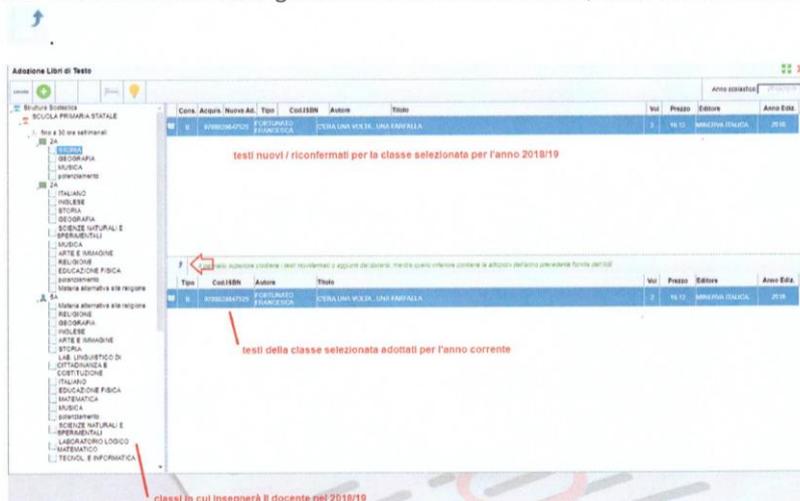


Le Guide Sintetiche

Fase 2 (Scuolanext)

I Docenti, applicano le proposte di adozione nelle proprie classi e materie del 2018/19.

- 1) Accedendo come docente, selezionare il menu *Info Classe/Docenti – Libri di Testo*.
- 2) Nella finestra di lavoro, selezionare sulla sinistra, la classe e la materia interessata (i coordinatori potranno operare, su tutte le materie della classe)
- 3) Per riconfermare un testo già adottato nell'anno corrente, basta cliccare sul testo e poi sul pulsante



- 4) Per adottare nuovi testi cliccare invece sul pulsante

E' possibile ricercare i nuovi testi, immettendo una parola contenuta nel titolo (o eventualmente un testo che contenga "tutte le parole" immesse nella chiave di ricerca), o **direttamente il codice ISBN**.

Una volta selezionato il testo, cliccare sul pulsante Conferma; occorre indicare se il testo è "Nuova adozione", è da "Acquistare" o "Consigliato".

CONTROLLI APPLICATI:

- I testi con anno di edizione 2018 devono avere la spunta "Nuova Adozione" e alternativamente, la spunta su "Acquistare" o su "Consigliato".
- In caso di testo "Consigliato", è necessario indicare, se si tratta di un testo di *approfondimento* o di *una monografia*.
- Il flag "Consigliato" non potrà essere selezionato insieme al flag "Acquistare", altrimenti, in fase di salvataggio, il programma darà un avviso bloccante.
- Non si possono apportare variazioni o rimuovere testi già riconfermati o aggiunti da altri docenti; ad es. in caso di Sussidiario, se il docente di Italiano ne riconferma uno, quello di Matematica, non può disadottarlo.
- Se varie discipline adottano uno stesso testo (ad es. in caso di testo multidisciplinare), il coordinatore, deve confermare il testo una sola volta, (ad. es, solo per la prima materia), e non per tutte le materie che adottano quel testo.